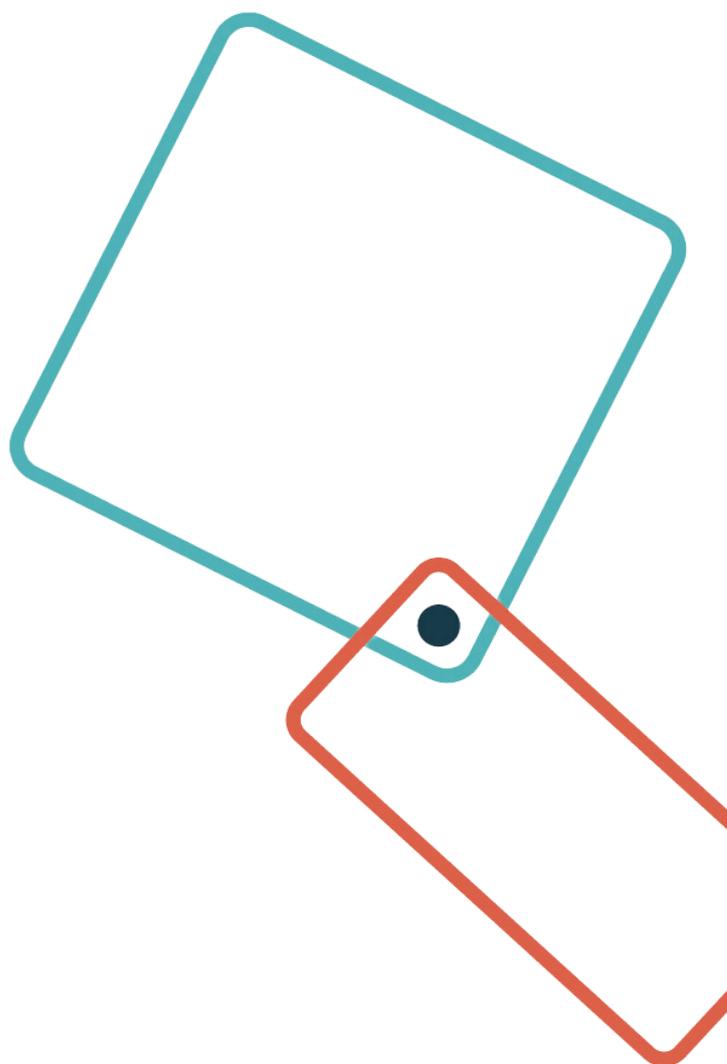
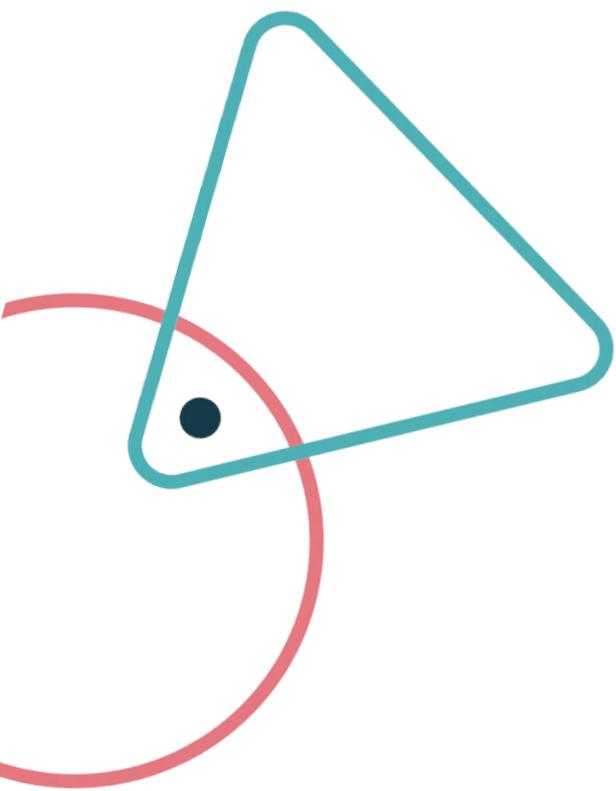
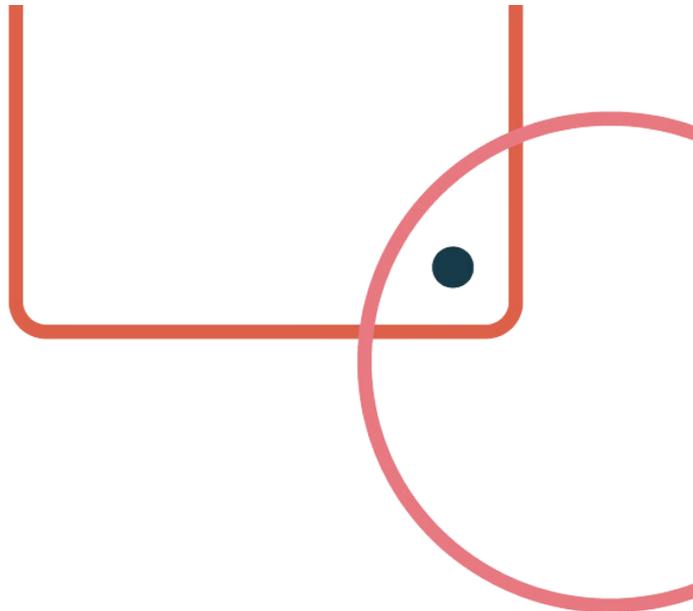


Area
ETS



Report
2024

INDICE

AREA ETS -----	1
ORIGINI E STORIA-----	1
IDENTITÀ E VALORI-----	3
ASSETTO ISTITUZIONALE E ORGANIZZATIVO -----	4
ORGANI SOCIALI-----	4
ORGANIGRAMMA E STRUTTURA-----	5
RISORSE UMANE-----	7
OBIETTIVI E ATTIVITÀ ISTITUZIONALE -----	10
ATTIVITÀ ISTITUZIONALE-----	10
GLI UTENTI -----	16
I NUMERI DEL 2024-----	16
ATTIVITÀ E PROGETTI -----	20
ATTIVITÀ AREA ORIENTAMENTO E INFORMAZIONE-----	20
ATTIVITÀ AREA CLINICA E PSICOSOCIALE-----	21
ATTIVITÀ AREA SCUOLA E APPRENDIMENTO-----	22
ATTIVITÀ AREA VIETATO NON SFOGLIARE-----	23
ATTIVITÀ_EXTRA-----	24
PROGETTI-----	24
FORMAZIONE-----	30
ATTIVITÀ SCIENTIFICA E DI SENSIBILIZZAZIONE-----	32

AREA ETS

Origini e storia

Quarant'anni di ascolto, accoglienza e accessibilità

L'Associazione prende vita da una solida tradizione filantropica: fin dagli anni '50 i fondatori avevano costituito un gruppo di volontari che operava dapprima sostenendo le famiglie dei mutilatini di guerra, e poi in favore delle vittime della poliomielite.

Dal 1982 Area si dedica all'assistenza delle persone con disabilità e delle loro famiglie, coniugando la vocazione filantropica dei soci con l'operato professionale dei suoi tecnici, per la maggior parte psicologi e psicoterapeuti. Il 2010 rappresenta un significativo punto di svolta: Area diventa una ONLUS, vengono rinnovati lo Statuto e le principali cariche istituzionali. Nel corso del 2024 invece, è stato avviato e completato il procedimento per il passaggio da ONLUS a ETS, nell'ambito della Riforma del Terzo Settore.

Oggi l'Associazione si prende cura di bambini e ragazzi con disabilità e Disturbi del Neurosviluppo, e dei loro familiari e caregiver con interventi che promuovono il benessere psicologico, lo sviluppo delle autonomie e in generale il miglioramento della qualità di vita. Ascolto, accoglienza e accessibilità sono i valori che ne orientano lo sguardo. La promozione della resilienza e la valorizzazione della creatività e delle risorse presenti sono gli obiettivi che ne rappresentano la *mission*.

Nel corso di questa lunga storia l'Associazione ha saputo trasformarsi per rispondere ai nuovi bisogni, ampliando e aggiornando il ventaglio dei servizi e degli interventi, in particolare per quanto riguarda il sostegno psicologico e psicoterapeutico, i percorsi di integrazione sociale, di sostegno all'autonomia, percorsi di supporto all'apprendimento e un doposcuola multimediale altamente specializzato, oltre a laboratori creativi e inclusivi. Per operatori e caregiver Area eroga attività di informazione e orientamento, interventi di consulenza, supervisione e formazione oltre a organizzare laboratori e sportelli di ascolto e sostegno alla didattica nelle scuole. L'Associazione, inoltre, è impegnata nella diffusione di una cultura dell'inclusione attraverso l'organizzazione e la partecipazione a seminari, eventi, convegni e nella promozione del diritto alla lettura per tutti. Fulcro di quest'ultima attività è Vietato Non Sfogliare, Centro di Documentazione e Ricerca sul Libro Accessibile che mette a disposizione dei beneficiari oltre 1300 titoli tra volumi italiani e stranieri, recensiti sia per il contenuto, sia per le caratteristiche di accessibilità, su un database online a disposizione di famiglie, insegnanti e operatori. Presso il Centro VNS è possibile leggere e consultare i libri ma anche svolgere visite guidate, laboratori accessibili e fruire di formazioni altamente specializzate. Una selezione aggiornata dei volumi di Vietato Non Sfogliare viaggia inoltre per l'Italia grazie all'omonima mostra itinerante.

Nei suoi oltre quarant'anni Area ha accolto quasi 20.000 persone, divenendo punto di ascolto e sostegno per tutti coloro che a vario titolo entrano in contatto con la disabilità, anche grazie alla sempre crescente professionalità dimostrata dai suoi operatori che quotidianamente si adoperano per migliorare la qualità dell'accoglienza e dei progetti offerti.

Milestone



Identità e valori

Vision

Dare forma al futuro, fare spazio alle risorse

Crediamo nell'importanza di tener vivo il desiderio di sperare e progettare, contrastando la dimensione traumatogena dell'incontro con la disabilità, in grado di provocare nelle famiglie un mutamento profondo nella capacità di percepire il futuro come luogo di potenzialità e trasformazione.

Mission

Le persone non sono la loro diagnosi.

Da quarant'anni Area lavora al fianco delle famiglie e delle persone con disabilità, per favorire l'inclusione e costruire insieme risposte efficaci a bisogni specifici.

Ascolto, accoglienza e accessibilità sono i valori che ne orientano lo sguardo.

La promozione della resilienza e la valorizzazione della creatività e delle risorse presenti sono gli obiettivi che ne rappresentano la *mission*.

Modello di intervento

La metodologia di lavoro, di orientamento psicodinamico, è caratterizzata dalla presa in carico dell'intero nucleo familiare e dal coinvolgimento di tutta la rete dei curanti per realizzare una gestione il più possibile efficace delle risorse disponibili, sia individuali sia territoriali.

Gli interventi che ne derivano prevedono setting specifici: strutturati a partire da un pretesto di diversa natura (gioco, tecnologia, multimedialità, linguaggi artistici) si alternano spazi destinati all'elaborazione guidata delle esperienze vissute, in modo da favorire il più possibile percorsi di autonomia e integrazione nei partecipanti. Questo approccio è in grado di generare spazi di ospitalità psichica da cui può svilupparsi un percorso trasformativo, facilitando allo stesso tempo processi di rielaborazione, di riattivazione del pensiero simbolico e di progressiva mentalizzazione delle emozioni. Per generare e creare queste connessioni trasformative e vitali, Area declina il suo operato nell'uso rigoroso e allo stesso tempo innovativo degli strumenti psicologici applicati all'handicap e nell'ascolto rispettoso delle esperienze e dei bisogni delle famiglie.

ASSETTO ISTITUZIONALE E ORGANIZZATIVO

L'art. 6 dello Statuto di Area descrive gli organi sociali che costituiscono l'Associazione e i compiti cui assolvono, delineando un preciso assetto istituzionale che vede nell'Assemblea l'organo principale.

Il Presidente, oltre alla rappresentanza legale, svolge un ruolo operativo nella governance dell'Associazione, mentre ai Consiglieri Delegati spetta di coordinare l'ambito amministrativo e quello scientifico e operativo.

Organi sociali

Presidente	Giovanna Recchi
Consigliere Delegato	Rossella Bo (delegata Attività istituzionale)
Consiglieri	Alberto Bolaffi, Clara Bussei Canone, Tancredi Ceresa, Ernesto Cionini Ciardi, Guido Cravetto, Ginevra Elkann, Gabriele Galateri di Genola, Andrea Ganelli, Maria Leonetti, Aurora Magnetto
Collegio dei Revisori	Luciano Marchisio, Carlo Re, Claudio Saracco

Come previsto dall'art. 6 dello Statuto per cui "l'Assemblea deve essere convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo una volta all'anno per l'approvazione del bilancio". L'Assemblea si è riunita il 10 luglio 2024 alle ore 12:30 in seconda convocazione essendo andata deserta la prima, e all'unanimità ha approvato il Bilancio al 31/12/2023 e la Relazione di gestione. Si è inoltre decretato il passaggio da ONLUS a ETS, consentendo quindi l'adeguamento dell'Associazione alla Riforma del Terzo Settore.

Organigramma e struttura

L'organigramma dell'Associazione presenta una struttura composta da Presidente e, fino a giugno 2023, due Consiglieri Delegati: uno dedicato alle Attività istituzionali con compiti di direzione scientifica e coordinamento dei progetti e delle attività, l'altro delegato all'attività amministrativa con compiti di gestione e controllo sulle funzioni di amministrazione e contabilità. Dal rinnovo delle cariche di giugno 2023, è decaduto il ruolo del Consigliere Delegato all'Attività Amministrativa con funzioni distribuite tra Presidente e il restante Consigliere Delegato.

Sul piano operativo invece, dal 2020 l'Associazione ha mutato il suo assetto passando da un'organizzazione ripartita in servizi a una struttura operativa che prevede quattro aree di intervento integrate fra loro, al fine di garantire una maggiore trasversalità nella realizzazione dei progetti, massimizzando allo stesso tempo la disponibilità delle risorse in relazione ai bisogni dell'utenza.

Orientamento e
Informazione

Scuola e
Apprendimento

Clinica e
Psicosociale

Vietato
Non Sfogliare

Orientamento e Informazione

Area preposta a fornire ai beneficiari orientamento e consulenza su problematiche legate alla disabilità, sia in presenza sia da remoto, attraverso colloqui di prima accoglienza volti a orientare i soggetti con disabilità e i loro familiari verso il percorso più adeguato ai loro bisogni, e la cura di una sezione dedicata sul sito web istituzionale che offre informazioni costantemente aggiornate sulle risorse territoriali e i servizi per la disabilità.

Clinica e Psicosociale

Risponde attraverso specifici interventi clinici e psicosociali ai bisogni psicologici e di integrazione sociale delle persone con disabilità e delle loro famiglie, che vanno dalla gestione delle criticità e difficoltà quotidiane legate all'handicap, alla socializzazione tra pari o alla sperimentazione di modalità comunicative efficaci. Si erogano percorsi di sostegno psicologico e psicoterapia breve, individuale e di gruppo, finalizzati a un maggiore accesso alla mentalizzazione delle emozioni, alla rielaborazione del trauma collegato alla disabilità e al sostegno delle risorse presenti nel nucleo familiare. Si progettano e realizzano inoltre laboratori di gruppo per la promozione delle autonomie e della socializzazione.

Scuola e Apprendimento

Offre percorsi personalizzati (individuali e di gruppo) di individuazione e utilizzo delle tecnologie a supporto della comunicazione e dell'apprendimento, consulenze su strumenti informatici e un Doposcuola multimediale finalizzato al potenziamento delle competenze didattiche e delle abilità cognitive degli allievi con disabilità o BES. Nelle scuole eroga sportelli di ascolto/consulenza per allievi, genitori e insegnanti, laboratori inclusivi per le classi e attività di sensibilizzazione e promozione della cultura dell'inclusione.

Vietato Non Sfogliare

Al suo interno confluiscono tutte le attività di ricerca e formazione sui temi di disabilità e accessibilità. Sono realizzati laboratori, workshop, progetti e incontri sul tema del diritto alla lettura che trovano spazio sia in sede nel Centro di Documentazione e Ricerca sul Libro Accessibile, con i suoi oltre 1300 volumi italiani e internazionali e altri testi scientifici, sia in spazi diversi (scuole, eventi, festival) con mostra itinerante adatta ad allestimenti temporanei. Si occupa anche del costante aggiornamento di un database specializzato di recensioni sui libri accessibili pubblicato sul sito istituzionale.

Alle quattro aree di intervento si affiancano i servizi trasversali che ne supportano le attività, ovvero l'ufficio che racchiude le funzioni di Progettazione, Raccolta fondi e Comunicazione, e gli uffici dell'Amministrazione e della Segreteria.

Progettazione, Raccolta fondi e Comunicazione

Coordina le attività trasversali alle aree di intervento fondamentali per la promozione della *mission* e per lo sviluppo di forme di supporto all'attività istituzionale. Nello specifico svolge compiti di Progettazione sociale (dallo scouting alla rendicontazione dei progetti), della Raccolta fondi (organizzazione di eventi, relazioni con i donatori) e della Comunicazione (gestione sito e social, newsletter).

Amministrazione

Si occupa della gestione amministrativa, contabile e finanziaria dell'Associazione con compiti di autorizzazione e controllo delle spese, gestione dei contratti e delle consulenze.

Segreteria

L'ufficio di Segreteria supporta le diverse aree nella gestione quotidiana delle attività, tra cui la predisposizione e archiviazione della documentazione -interna ed esterna-, la gestione dei flussi informativi e documentali, il front-office e reindirizzamento delle comunicazioni e richieste che arrivano dall'esterno.

Risorse umane

Nel 2024 non ci sono state variazioni rispetto alla struttura delle risorse umane, confermando professionalità e passione di tutte le persone che vi lavorano.

Le persone

Responsabile Orientamento e Informazione	Marcella Ercole
Responsabile Scuola e Apprendimento	Elena Piccani
Responsabile Clinica e Psicosociale	Cinzia Casini
Responsabile Vietato Non Sfogliare	Elena Corniglia
Responsabile Progettazione Sociale	Giammichele Pastore
Consulenti	Federico Baldi, Nicola Bonfà, Cinzia Castagnotto, Michela Ferraioli, Laura Grasso, Desirée Louro, Elisa Martinoni, Massimo Poglio, Alberto Sacchetto, Chiara Tomatis, Ilaria Zanella *
Dipendenti	Maria Giovanna Fochesato, Stefania Meloni, Annamaria Nenna
Operatori Volontari di Servizio Civile Universale	<u>2023-2024</u> Federico Mirabella, Monica Maccarrone
Borsiste	Joelle Olivetta, Ilaria Zanella*
Tirocinanti	Sali Beshiri, Annalisa Calabrese, Roberta Cessario, Roberta Cocco, Mariella Coppola, Carlotta Cosentino, Serena Cozza, Cristina Longini, Luciana Lopetuso, Benedetta Malandrino, Sara Mallia, Simona Melcarne, Sophie Pellu, Simona Romano

* Risorse che nel corso dell'anno hanno iniziato o modificato la natura della loro collaborazione.

Consulenti

Sono 17 i collaboratori, per la maggior parte psicologi e psicoterapeuti, che nel corso dell'anno hanno messo la propria professionalità a servizio delle famiglie che si sono rivolte ad Area. I servizi offerti variano dalla consulenza, alla formazione, alla conduzione di percorsi terapeutici, di laboratori tematici ed espressivi, senza dimenticare il ruolo di tutor per i tirocinanti e la partecipazione ad attività di progettazione, comunicazione e fundraising.

Operatori Volontari di Servizio Civile Universale

Dal 2021 l'Associazione partecipa al bando di Servizio Civile Universale che permette di selezionare e accogliere fino a 4 giovani di età compresa fra i 18 e 28 anni da coinvolgere nelle attività con i beneficiari per un intero anno.

I.D.E.A.s' Power è il progetto del bando 2023 (con termine nel 2024 candidati insieme a Si può Fare onlus. Questo ha permesso di avere 2 O.V. che sono stati coinvolti in numerose attività svolgendo un prezioso ruolo nella vita associativa e offrendo un aiuto concreto a tutta Area, impegnandosi nel quotidiano lavoro di sostegno dei beneficiari, nella promozione dell'inclusione delle persone con disabilità e nella diffusione del diritto alla lettura e all'apprendimento equo per tutti.

Tirocinanti

L'Associazione è sede accreditata di tirocinio curricolare e professionalizzante in Psicologia con le Università degli Studi di Torino, di Palermo, dell'Aquila, di Padova, e con l'Istituto Universitario Salesiano Torino Rebaudengo.

A fine 2021 il MIUR ha avviato un percorso per rendere abilitante la laurea in Psicologia, con l'obiettivo di sostituire l'Esame di Stato abilitante con percorsi formativi e tirocini da effettuare durante i cinque anni di università. Nel corso del 2022, i vari decreti attuativi hanno dato via alle prime modifiche, passando da 1000 a 750 ore annuali, e a partire dall'anno accademico 2023/2024 è entrata in vigore la laurea abilitante.

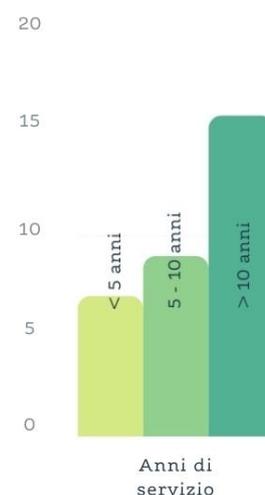
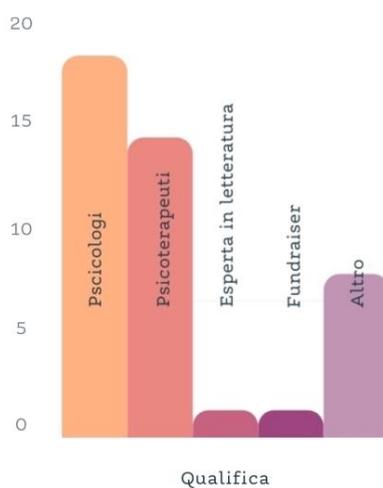
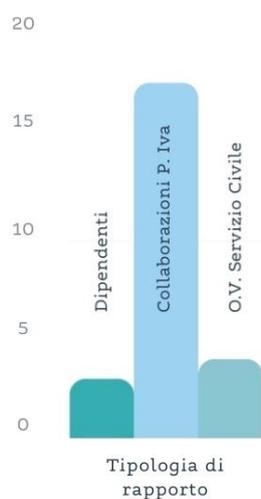
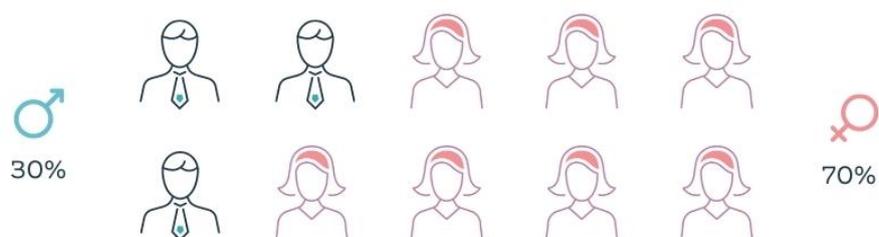
Sono 14 i tirocinanti ospitati durante l'anno ognuno dei quali, affiancato da un tutor, si è gradualmente formato acquisendo strumenti e capacità osservative e di analisi della domanda, imparando a gestire professionalmente la relazione con l'utenza fino a diventare parte attiva, consapevole e propositiva, di molte delle attività proposte in Area. Il tirocinio è stato corredato da un percorso formativo teorico e pratico sul tema dei processi di cura nella disabilità, e accompagnato da incontri mensili di monitoraggio e supervisione.

Volontari

Nel 2024 sono 28 i volontari che hanno offerto un importante supporto nelle attività di Area. Tre di essi sono stati impegnati in modo continuativo al fianco degli operatori e dei tirocinanti negli interventi con gli utenti, mentre i restanti hanno dato il loro contributo nell'organizzazione e partecipazione a manifestazioni culturali ed eventi del territorio e nelle attività di raccolta fondi.

Le persone in numeri

Dall'analisi dei dati sulle risorse umane si evincono due interessanti informazioni che si confermano anche nel 2024: la netta prevalenza di donne in ogni livello della struttura organizzativa e il basso turnover tra i collaboratori, da leggersi come segno della solidità dell'Associazione nonostante le sfide attraversate nel corso degli ultimi anni.



OBIETTIVI E ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Negli ultimi anni Area ha impiegato tutti gli strumenti a sua disposizione per individuare e affrontare i fattori critici che avrebbero potuto compromettere la propria operatività, con l'obiettivo costante di tutelare l'interesse generale di utenti e operatori. Nonostante le mutevoli condizioni politiche e sociali, anche per il 2024 la sfida principale è stata quella di mantenere un equilibrio sostenibile tra la crescente complessità delle richieste e le risorse economiche disponibili.

Obiettivi dell'area Amministrativa e Gestionale

- contenere o stabilizzare i costi di gestione, spese generali e personale;
- aumentare la partecipazione a bandi pubblici e privati;
- incrementare i fondi raccolti attraverso il fundraising;
- diversificare il profilo dei donatori, ampliando strumenti e tecniche di raccolta fondi;
- rafforzare la comunicazione esterna, anche attraverso i social media, per migliorare la visibilità e riconoscibilità dell'organizzazione.

Obiettivi dell'area Scientifica e Operativa

- garantire l'accessibilità e la qualità dei servizi offerti;
- rispondere efficacemente alla crescente consapevolezza dell'utenza rispetto al disagio psicologico connesso alla condizione di disabilità e ai cambiamenti sociali;
- rafforzare gli interventi a sostegno dell'autonomia e dell'integrazione sociale di minori con disabilità a rischio di breakdown psicopatologico;
- potenziare la rete territoriale con scuole, enti pubblici e privati.

Attività istituzionale

Le attività fondamentali per il funzionamento e al raggiungimento degli obiettivi sono rappresentate nelle azioni di progettazione, comunicazione e fundraising trasversali alle quattro aree di intervento in cui è strutturata.

Progettazione

Nel corso dell'anno, l'Associazione ha continuato a lavorare per garantire la propria sostenibilità, operando in un contesto in cui, nonostante l'impegno di numerosi attori, le persone con disabilità continuano a vivere condizioni di isolamento e deprivazione economica e culturale, che rappresentano le principali fonti di disagio ed esclusione sociale. A delineare e aggravare questo scenario concorrono due criticità strutturali e interconnesse. La prima riguarda la carenza di dati ufficiali e aggiornati in grado di descrivere con precisione le condizioni di vita delle persone con disabilità. Ad oggi, infatti, molte fonti aggregano indistintamente tutte le persone non autosufficienti (es. anziani e disabili) compromettendo la possibilità di distinguere i bisogni specifici delle diverse fasce di popolazione. Questa generalizzazione, in un sistema di welfare che pianifica la distribuzione delle risorse sulla base di dati statistici, produce gravi distorsioni nelle politiche pubbliche per la disabilità. Tale situazione contribuisce ad alimentare la seconda criticità: la presenza ancora forte di una cultura prevalentemente assistenzialista che sostiene la visione della persona con disabilità come soggetto passivo e costantemente bisognoso, anziché come individuo portatore di diritti, competenze e potenzialità.

Queste distorsioni si riflettono in un welfare pubblico e un welfare privato che stanno lentamente allontanandosi dai reali bisogni dei contesti e delle persone con disabilità. Il primo è sempre più centrato su interventi sanitari e riabilitativi, spesso a discapito del supporto psicosociale, mentre il secondo vira verso obiettivi di più ampio respiro (Agenda

ONU 2030) dimenticando le necessità quotidiane e contestuali, soprattutto in caso di una disabilità. In questo scenario realtà come Area, che per vocazione e professionalità propongono interventi abilitativi e personalizzati più che riabilitativi e generalizzati, faticano ad accedere alle risorse disponibili senza rischiare di snaturare i propri interventi.

Nel 2024 quindi il servizio di Progettazione Sociale ha adottato, come già negli ultimi anni, un approccio più flessibile e trasversale, candidando i progetti dell'Associazione anche in ambiti non convenzionali. Tra bandi e open call sono stati presentati 16 progetti di cui 11 presentati come soggetto unico, 4 come capofila di un partenariato e solo 1 come semplice partner. Di tutti i progetti 11 erano finalizzati all'ottenimento di un contributo economico, i restanti 5 all'ottenimento di risorse strumentali o servizi (es. risorse umane, attività per utenti). Molti dei progetti presentati hanno ottenuto parere favorevole nel 2024 ma si svolgeranno (e saranno rendicontati) nel corso del 2025.

Rispetto ai progetti con richiesta di contributo le delibere approvate sono state 9 per un totale di circa 235.000 € ottenuti (al netto delle quote destinate ai partner). Conferme importanti sono arrivate dai progetti presentati a Fondazione CRT, Fondazione Venesio e Fondazione Compagnia di San Paolo. In crescita le progettualità legate a *Vietato Non Sfogliare*, per cui sono state presentate richieste soprattutto presso enti pubblici e in ambito culturale, a testimonianza della capacità di Area di muoversi su fronti progettuali alternativi. Rilevante lo stanziamento della Regione Piemonte, il cui contributo, sebbene leggermente inferiore a quello erogato nell'anno precedente, può essere considerato un importante riconoscimento per le attività di Area, considerata la drastica riduzione dei fondi disponibili (-50%) e quindi del numero di progetti delibartati (passati da oltre 40 a meno di 15).

L'Associazione inoltre è stata anche coinvolta come partner nel "Tavolo tecnico interdisciplinare sul tema disabilità", promosso e sostenuto da Fondazione Compagnia di San Paolo e coordinato dalla CPD Consulta per le Persone in Difficoltà, e che dovrebbe essere rinnovato anche per l'anno 2025. In questo progetto Area riveste un ruolo centrale nelle azioni rivolte ai giovani e ai genitori, quali percorsi individuali e laboratoriali che sostengono le possibilità di inserimento lavorativo futuro. Si ricorda inoltre che nel 2023 è stato inoltre deliberato il finanziamento al progetto "Nuovi Contesti - Inclusione a Tappe" (promosso da Cooperativa Valdocco con il partenariato di Area e altri enti), selezionato da Impresa Sociale Con i Bambini. Il progetto, avviato nel 2024 e attivo fino al 2026, prevede per Area un contributo complessivo di circa 60.000 €.

La tabella seguente riporta in dettaglio l'insieme dei progetti candidati, con indicazione del ruolo svolto dall'Associazione, dell'entità dei contributi richiesti e deliberati, nonché del relativo cofinanziamento complessivo. Si precisa che le cifre indicate si riferiscono all'importo totale del progetto, senza distinzione delle quote gestite dai partner.

Progetto	Ente erogatore	Ruolo	Contributo richiesto	Cofinanziam ento	Contributo ottenuto
Learning for All	Fondazione Compagnia di San Paolo - Contributo generico 2024	Soggetto unico	160.000,00 €	35.000,00 €	150.000,00 €
Dal Gioco al Lavoro – 2° edizione	Fondazione CRT - Bando VivoMeglio 2024	Capofila in partenariato	30.000,00 €	19.000,00 €	27.000,00 €
Vietato Non Sfogliare - libri accessibili per una cultura inclusiva - 4° edizione	Regione Piemonte - Contributo 2024 per attività di promozione del libro e della lettura, dei premi e dei concorsi letterari	Capofila in partenariato	35.000,00 €	39.058,00 €	26.250,00 €
Vietato Non Sfogliare itinerante	Bando Generico - Comune di Prato	Soggetto unico	1.300,00 €	200,00 €	1.300,00 €
Vietato Non Sfogliare itinerante	Bando Generico - Comune di Monza	Soggetto unico	5.000,00 €	0,00 €	4.875,00 €
Tavolo tecnico interdisciplinare sul tema disabilità	Fondazione Compagnia di San Paolo - Contributo generico 2024	Partner	15.000,00 €	0, 00 €	14.926,00 €
Laboratorio Autostima	Contributo generico 2024 - Fondazione Venesio	Soggetto unico	13.000,00 €	3.000,00 €	10.000,00 €
Laboratorio Autostima	Contributo generico 2024 - Fondazione Livio IV Odescalchi	Soggetto unico	5.000,00 €	0, 00 €	5.000,00 €
In&Aut	Fondo Beneficenza Banca Intesa San Paolo - Bando Liberalità territoriali 2024	Soggetto unico	5.000,00 €	18.000,00 €	5.000,00 €
Keep Going	Chiesa Valdese -Bando OPM 2024	Capofila in partenariato	25.000,00 €	15.000,00 €	0,00 €
BESmart 3.0	Banca Sella SGR	Capofila in partenariato	13.000,00 €	10.000,00 €	0,00 €

Le progettazioni sviluppate dall'Associazione nel corso dell'anno con l'obiettivo di ottenere risorse altre o accedere a nuove opportunità hanno registrato alcune conferme.

In ambito di welfare privato le conferme riguardano la partecipazione dell'Associazione in qualità di partner:

- nel progetto promosso da Almanac Projects INN e sostenuto da Fondazione CRT. Grazie a questa collaborazione, Area potrà coinvolgere i propri utenti nel laboratorio "Seminare insieme", previsto per la primavera 2025;
- nel progetto "Nutrirsi di cultura" promosso dalle Biblioteche Civiche Torinesi e sostenuto da Fondazione Compagnia di San Paolo. L'associazione è chiamata in causa per intervenire nella realizzazione di specifici interventi che mirano a contrastare le disuguaglianze attraverso la cultura come strumento di salute e partecipazione sociale.

In ambito di welfare pubblico invece le conferme riguardano:

- l'inserimento nel catalogo Crescere in Città 2024 promosso dal Comune e ITER (Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile) che definisce le proposte che gli enti del terzo settore possono proporre alle scuole della Città Metropolitana durante l'a.s. 2024/2025;
- l'ottenimento dei fondi per accogliere Operatori di Servizio Civile per il bando 2024 che ha visto un ampliamento della proposta avendo l'Associazione presentato due progetti da cui poter avere fino a 4 operatori ciascuno, uno in ambito assistenza e disabilità e uno in ambito cultura.

Fundraising

Le prime iniziative sono cominciate in primavera con la presentazione di un volume sull'Acqua Yoga (a c. di Rossella Bo) e una degustazione di Vermouth, dove 3 esperti produttori hanno coinvolto i partecipanti in un percorso di conoscenza e assaggio di questo pregiato vino aromatizzato. La campagna di Pasqua invece si è avvalsa, oltre a quella tradizionale con Galup per le colombe, di nuove partnership per le uova: quella con il marchio Kinder ci ha permesso di accontentare i più piccoli, mentre quella con la Cioccolateria Davide Appendino di soddisfare i più grandi. La raccolta fondi, pur in assenza di un evento in presenza come il mercatino dell'anno precedente, ci ha permesso di raccogliere oltre 4.000€.

Una nuova versione del mercatino, questa volta estiva ed ispirata a "La Vie en Rose", si è svolta a giugno: 3 giornate in cui gli spazi dell'Associazione si sono trasformati per accogliere prodotti da tutta Italia e, soprattutto, i nostri donatori e le nostre donatrici. Grazie a loro siamo riusciti a raccogliere quasi 18.000€.

Nelle stesse settimane, i nostri amici del "Gruppo Impressionando" hanno messo in scena per noi nella bellissima cornice del Teatro Astra (concesso gratuitamente dal Patrocinio Comunale) "Rock Around Stars", spettacolo dedicato alle donne compagne di vita o di lavoro delle più celebri rockstar. Con la bella serata a teatro sono stati raccolti oltre 1.200€.

Nell'autunno, in collaborazione con la maison torinese Tivioli, celebre per le sue pellicce e i cappotti, è stato realizzato un evento di raccolta fondi nella splendida cornice di Piazza Carignano. Le nostre donatrici hanno potuto scoprire e apprezzare la nuova collezione del marchio, sapendo che parte del denaro speso sarebbe stato devoluto ad Area: grazie a questa iniziativa sono stati raccolti 17.500€.

Con l'avvicinarsi alla fine dell'anno, è stato realizzato un nuovo crowdfunding su Eppela con il sostegno di Fondazione Sviluppo e Crescita CRT. La formula è stata la stessa dell'anno precedente: una volta raggiunto il traguardo di 5.000€, la Fondazione torinese ha raddoppiato l'importo con altri 5.000€. In totale, quindi, sono stati raccolti circa 11.000€. Quest'anno il progetto sostenuto è stato "Storie a Rotelle", con il quale costruiremo una

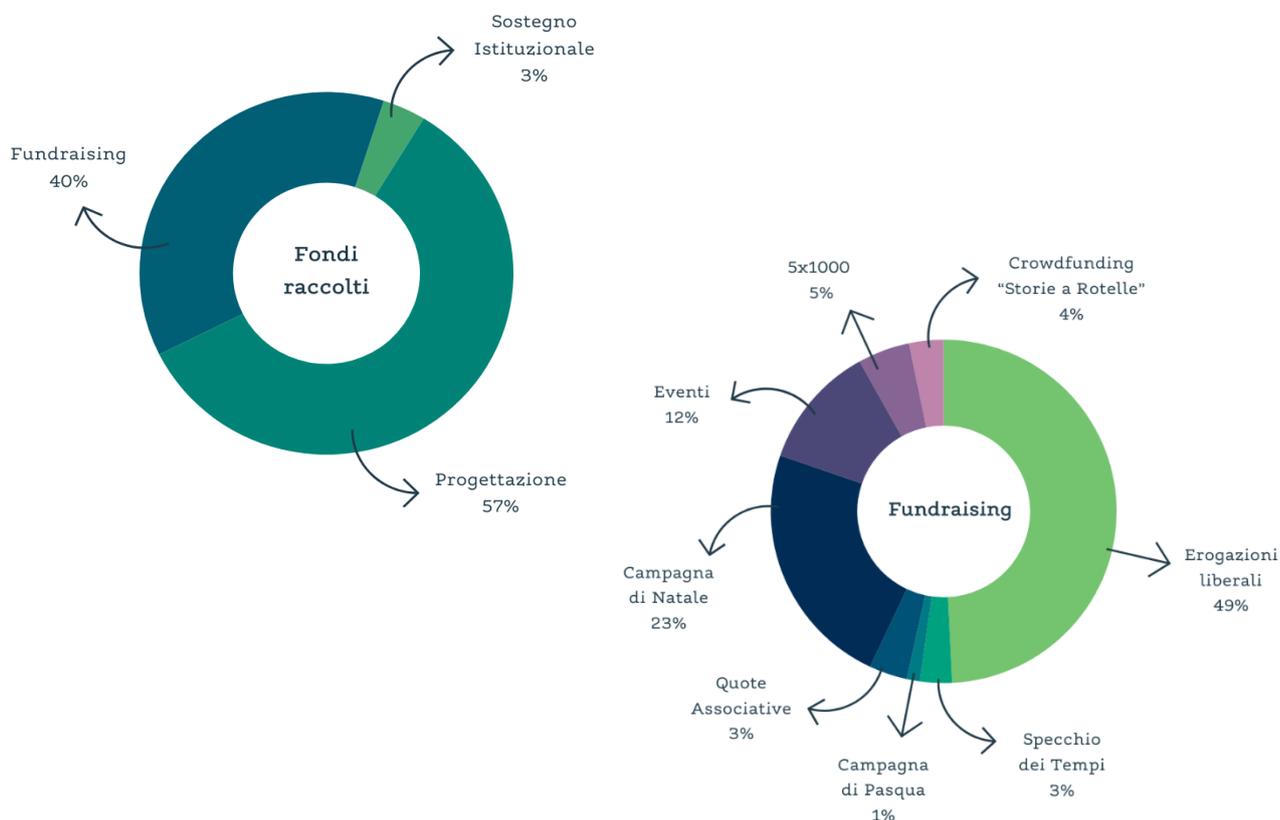
versione "light" della mostra di libri accessibili, pensata per essere molto facile da trasportare e da muovere da una classe all'altra e da una scuola all'altra.

Nello stesso periodo c'è stata la campagna di Natale, con il tradizionale Mercatino delle Idee, appuntamento ormai irrinunciabile per i nostri donatori. Anche quest'anno è stata confermata la collaborazione con Galup per i panettoni e i pandori, ma anche con altre decine di fornitori per i prodotti del mercatino. La campagna ha coinvolto anche numerose aziende ed enti del territorio, che hanno deciso di dare un significato in più ai loro auguri e doni natalizi sostenendo i nostri progetti. Grazie alle diverse iniziative, nel periodo natalizio sono stati raccolti quasi 80.000€.

A sostegno dei laboratori accessibili di "Vietato Non Sfogliare" è stato istituito il "Fondo in memoria di Adriana Capello", le cui amiche hanno raccolto in dicembre una prima donazione di 1.350€.

Per quanto riguarda la destinazione del 5x1000, invece, a fronte di un lieve aumento del numero di preferenze (148 contro le 138 del 2023) c'è stata una netta diminuzione dell'importo ricevuto, a causa della ripartizione dei fondi da parte dello Stato (16.347 € contro i 23.071 € del 2022). La campagna associativa, altro importante strumento di partecipazione e sostegno dei nostri soci, ha raccolto oltre 12.000 €. Confermato anche per il 2024 il contributo di Fondazione Specchio dei Tempi, che ammonta a 10.000 €. Le elargizioni liberali da parte di privati raccolte durante l'anno e non legate a specifiche campagne, infine, sono state pari a circa 170.000€.

Il 2024 ha anche visto cominciare lavori per nuove campagne che verranno lanciate nel 2025. In particolare, è stata impostata una campagna lasciati, da condividere con gli studi notarili della città, e sono stati pensati un nuovo catalogo di bomboniere solidali e la possibilità di organizzare una raccolta fondi in occasione del proprio compleanno, così che i nostri donatori possano scegliere di rendere ancora più significativi gli eventi importanti della loro vita.



Comunicazione

Dal 2019 al 2022, Area ha rinnovato profondamente la sua immagine, lanciando un nuovo logo e rinnovando totalmente il sito web istituzionale, elemento cruciale per connettersi con stakeholder e utenti. Parallelamente, Area ha adottato una strategia di comunicazione multicanale che integra newsletter (web e posta) e una gestione strategica dei social network (Instagram, Facebook e YouTube). L'investimento mirato su Instagram, anche con campagne di sponsorizzazione a pagamento, negli ultimi due anni ha portato a una crescita significativa di follower e di visualizzazioni, ma soprattutto di richieste di contatto, tutti elementi che evidenziano l'efficacia e la potenzialità di questo strumento. Per una realtà no profit come Area, una comunicazione efficace è vitale. Raccontare le proprie attività non solo informa, ma soprattutto sensibilizza il pubblico sui temi cruciali della disabilità e dei diritti delle persone con disabilità, creando una connessione più profonda e consapevole con la comunità.

La rete

Area collabora da sempre con diverse realtà nazionali e internazionali e ha partnership consolidate con: FISH Piemonte, SIICLHA, Fondazione LINKS, Ordine degli Psicologi del Piemonte, Biblioteche Civiche Torinesi, Servizi Sociali dell'ASL, Neuro Psichiatrie Infantili e scuole della Città Metropolitana (es. IC Frassati, IC Tommaseo, SIES Spinelli).

L'Associazione, inoltre, è da anni sede accreditata per il tirocinio curricolare e professionalizzante in Psicologia con le Università degli Studi di Torino, di Palermo, dell'Aquila, di Padova, e con l'Istituto Universitario Salesiano Torino Rebaudengo. Negli ultimi anni si è rinnovata anche la convenzione di didattica e ricerca con il Dipartimento di Psicologia di UniTo. Frutto di tale collaborazione è l'affidamento ad Area della docenza per il corso opzionale "Processi di cura nella disabilità" rivolto agli studenti del corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica e di Comunità.

In linea con uno degli obiettivi dichiarati a livello scientifico e operativo, negli ultimi anni Area si è impegnata nel consolidamento e allargamento della rete di partner del territorio regionale (es. CasaOz, Si può Fare APS, Coop. Un Sogno per Tutti, Hackability APS, ecc.) ed extra regionale (Istituto Gaslini, Porto dei Piccoli onlus di Genova) partecipando ad attività di progettazione e adesione a bandi. Il successo ottenuto dalle attività del Centro di Documentazione conferma le collaborazioni avviate con diverse case editrici (es. Sinnos, Uovonero), con le Biblioteche Civiche Torinesi, con realtà museali come il MUSLI - Museo della Scuola e del Libro per l'Infanzia o la Federazione Nazionale delle Istituzioni pro Ciechi, e i Comuni coinvolti nelle varie edizioni di Vietato Non Sfogliare finanziate dalla Regione Piemonte. Il Centro VNS, inoltre, gode del patrocinio della Circoscrizione 7 e del settore Ragazzi del Salone del Libro di Torino e, nella figura della responsabile di Vietato Non Sfogliare, è parte della commissione italiana per l'Outstanding Books for Young People with Disabilities di Ibbly - International Board on Books for Young People.

Nel corso del 2024, oltre ad aver consolidato le collaborazioni dell'anno precedente con le cooperative del territorio (es. Progetto Tenda, Un Sogno per Tutti, Cooperativa Animazione Valdocco), è stato coltivato un maggior confronto e scambio con altre realtà (es. CPD - Consulta per le Persone in Difficoltà ODV, Coop Il Margine, Associazione I Buffoni di Corte) grazie alla partecipazione attiva di Area al "Tavolo tecnico interdisciplinare sul tema della disabilità" promosso da Compagnia di San Paolo.

GLI UTENTI

I numeri del 2024

Nel corso dell'anno il numero di beneficiari, tra bambini, bambine, adolescenti, giovani adulti, familiari e caregivers, che hanno richiesto e/o beneficiato degli interventi ordinari o dei progetti di Area è arrivato a complessivi 6.621, e distinguibili in due diverse tipologie:

- 621 beneficiari e 30 classi accolte in interventi a partecipazione continuativa (es. percorsi psicologici o terapeutici, laboratori),
- circa 6.000 i beneficiari di interventi a partecipazione occasionale o temporanea (es. workshop, formazioni, esposizione VNS).

Gli utenti per area di intervento

Di seguito, suddivisi per aree di intervento, si riportano i dati relativi ai soli utenti che nel corso del 2024 hanno beneficiato di interventi a partecipazione continuativa.

Sono oltre 100 le nuove richieste di presa in carico giunte ad Area, di cui 51 tramite l'area Orientamento e Informazione e tutte trasformate in nuovi utenti accolti. Rispetto alle attività sul web sono state registrati circa 500.000 utenti nelle pagine di *Infodisabilità*, sezione del sito che offre informazioni sulle risorse per la disabilità.

Iniziato nel periodo post pandemico si conferma il trend di crescita dell'area Clinica a Psicosociale che ha visto erogare circa 1.000 incontri (individuali, di gruppo o di coppia) di supporto psicologico e/o psicoterapeutico per ragazzi e ragazze con disabilità, genitori e sibling. Larga parte hanno riguardato i 50 utenti (di cui 20 genitori e 2 sibling) delle attività ordinarie cui si aggiungono altri 130 utenti dei progetti (di cui circa il 50% minori, 38 genitori e 6 sibling).

L'area Scuola e Apprendimento vede un numero costante di beneficiari accolti nella attività ordinarie, soprattutto negli interventi prettamente gruppali come il Doposcuola multimediale, mentre è cresciuto in modo esponenziale il numero di beneficiari accolti in interventi individuali come il tutoraggio o le consulenze ICT grazie alla spinta dei progetti "Starting Over" e "Learning for all". Nel complesso sono stati accolti 220 beneficiari (di cui solo 10% maggiorenni) con prevalenza di genere maschile, diagnosi di RM lieve, DSA e in alcuni casi con fragilità non ancora certificata, e molti dei quali hanno avuto accesso anche ai percorsi di supporto psicologico. Sono invece 104 gli insegnanti, 80 genitori e 37 gli operatori ad aver beneficiato di sportelli a scuola o percorsi di consulenza.

Per quanto riguarda Vietato Non Sfogliare il 2024 conferma lo svolgimento di una serie di attività ordinarie e progettuali in cui, rispetto alle altre aree di intervento, è maggiormente evidente la divisione tra continuative e occasionali. Le azioni continuative si sono svolte in larga parte presso il Centro di Documentazione e Ricerca sul Libro Accessibile, o presso scuole del territorio incontrando 30 classi con almeno un alunno con disabilità (di cui 20 di primaria 10 di secondaria di primo grado) cui si stimano circa 700 bambini, cui si aggiungono, 30 genitori e 10 operatori (educatori, insegnanti, bibliotecari) in attività di consulenza e letture animate. Tra le attività di tipo occasionale nel corso dell'anno, svolte presso il Centro o grazie alla versione itinerante, ci sono 168 laboratori inclusivi (per scuole, cooperative, centri diurni) per classi primarie e secondarie di primo grado che hanno coinvolto oltre 4.000 minori di cui circa 700 con disabilità e Bisogni Educativi Speciali, e una stima del 50% di origine straniera. A questi si aggiungono 400 genitori e

500 insegnanti, oltre a circa 800 interessati, sensibili ai temi della lettura accessibile coinvolti in incontri con autori e illustratori, letture animate o spettacoli teatrali.

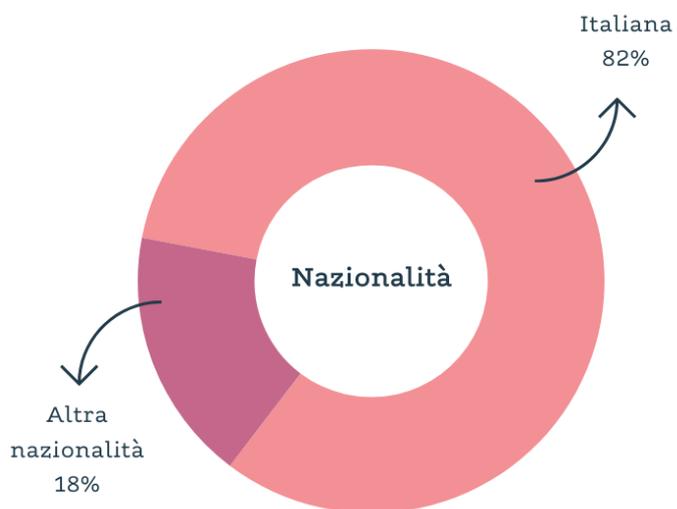
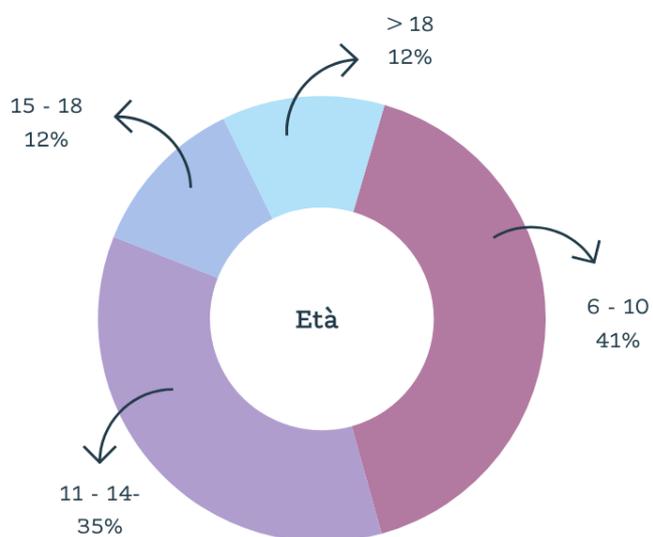
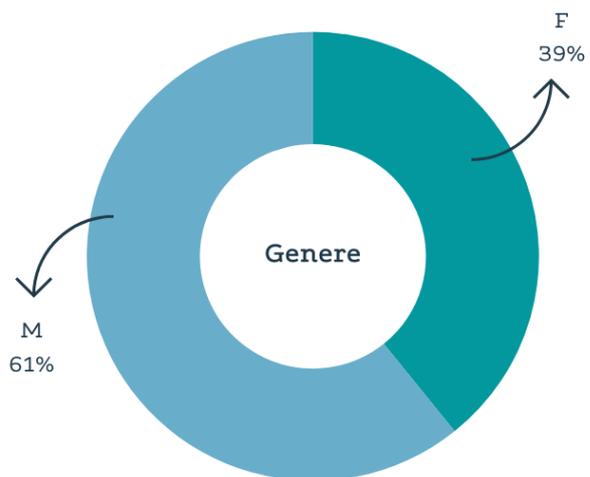
Nelle attività di formazione, consulenze e workshop trasversali a tutte le aree di intervento invece, sono stati incontrati circa 300 tra genitori, insegnanti, operatori e studenti del Dipartimento di Psicologia di UniTo.

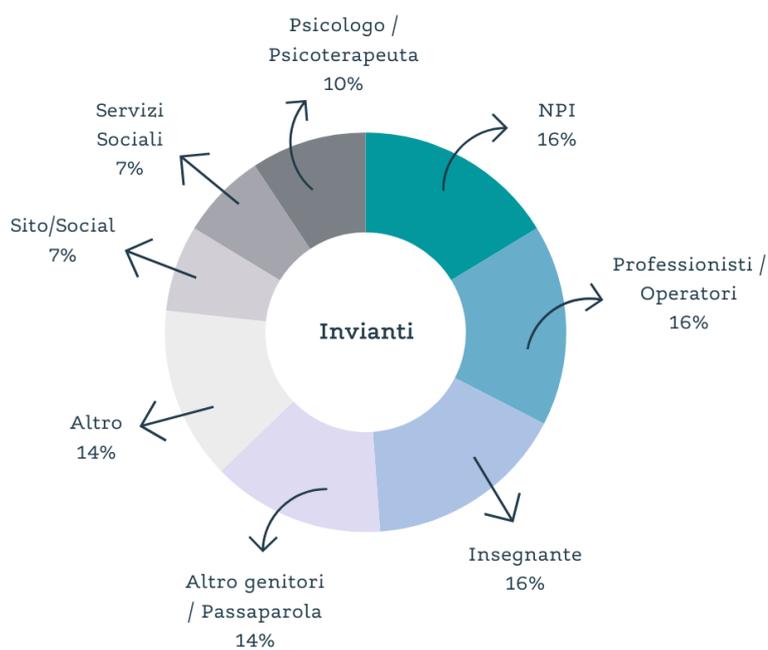
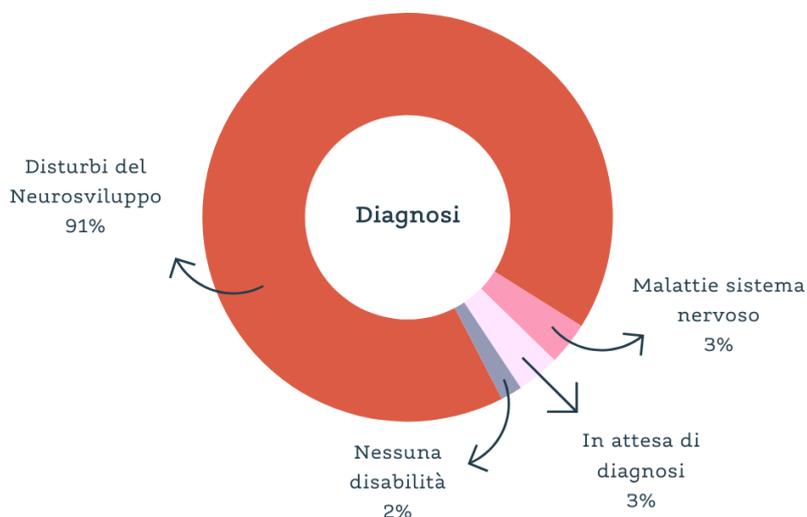
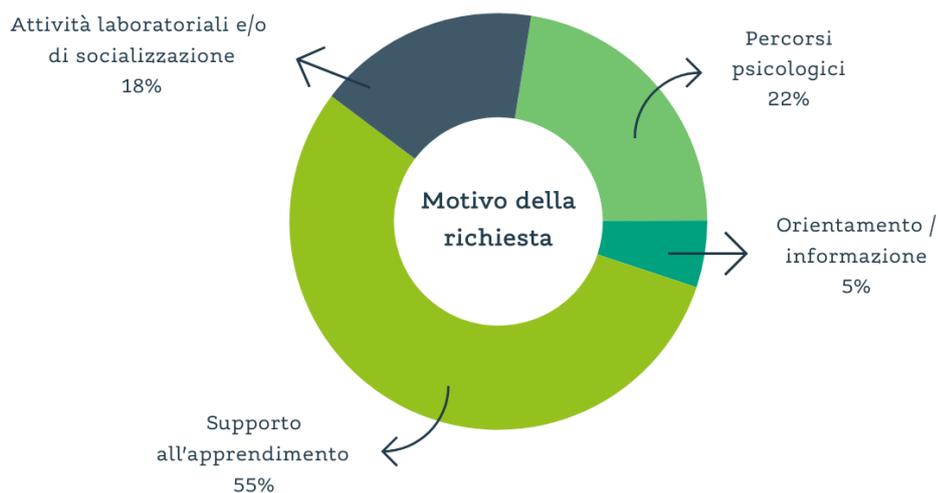
Nuovi accessi 2024

Solo per i nuovi accessi transitati dal servizio Orientamento e Informazione, quindi inseriti in database, che hanno preso parte ad attività continuative è stato possibile fotografare in modo preciso e puntuale alcune caratteristiche di composizione evidenziate nei grafici seguenti. Tra questi non rientrano sempre gli utenti accolti in progetti specifici (es. Starting over) perché c'è un invio diretto all'area di intervento senza transitare dal servizio di accoglienza.

Le indicazioni più evidenti riportano come maggiormente rappresentate le fasce di età 6-10 anni (in aumento rispetto alle annualità precedenti) e 11-14 anni, con una leggera prevalenza di genere maschile. Per quanto riguarda le principali categorie diagnostiche i dati rilevati sono in linea con la scorsa annualità e riguardano l'area dei disturbi del neurosviluppo, in particolare sono il deficit intellettivo e i cosiddetti Disturbi Evolutivi Specifici (DES linguaggio ed eloquio, DES abilità scolastiche, DES abilità motorie, DES misto), con un aumento però di diagnosi di autismo - dato invece in crescita rispetto al 2023.

Allo stesso modo, i tre principali motivi della richiesta si confermano in linea con l'annualità precedente e sono collegati a "problemi della comunicazione/supporto apprendimento", alla ricerca di "attività laboratoriali e/o di socializzazione" e al "supporto psicologico", un bisogno quest'ultimo in crescita costante ormai dal 2020.





ATTIVITÀ E PROGETTI

Negli oltre quarant'anni di attività, gli interventi dell'Area si sono evoluti per rispondere alle diverse esigenze degli utenti e ai cambiamenti del contesto di riferimento. La progettazione è sempre stata caratterizzata da una certa dinamicità: obiettivi e interventi sono continuamente precisati e ridefiniti a partire dall'attenta analisi dei bisogni degli utenti e dei mutamenti rilevati nel contesto e vengono declinati nel tempo in interventi sempre nuovi.

Da alcuni anni per accedere alle attività dell'Associazione, quando non interamente sostenute da specifici progetti (e salvo condizioni economiche dichiaratamente sfavorevoli) è necessaria la sottoscrizione dell'Area Pass e il versamento di un contributo minimo calcolato a seconda dell'indicatore ISEE. La scelta di non erogare più interventi in modo totalmente gratuito ha come principale obiettivo quello di spingere le famiglie con un componente disabile fuori dalla logica prettamente assistenziale e passivizzante in cui sono cronicizzate. Il valore economico del contributo non costituisce infatti la motivazione della richiesta di contributo, considerata l'esiguità dell'impatto che tali contributi generano sui proventi a bilancio dell'Associazione (circa 3%).

Tutti gli interventi sono organizzati e divisi in tre diverse tipologie:

- *Attività*: proposte standard consolidate fra cui colloqui, percorsi individuali e di gruppo, laboratori e incontri attivi tutto l'anno;
- *Attività_Extra*: attività specifiche quali laboratori, workshop, formazioni, supervisioni che si attivano solo su richiesta e a seguito del raggiungimento di un numero minimo di partecipanti;
- *Progetti*: interventi messi in atto a seguito dell'ottenimento di un contributo totale o parziale ottenuto a seguito della partecipazione, spesso in partenariato, a bandi pubblici o privati.

Alla tipologia di attività sopra descritte si aggiungono quelle trasversali di tipo istituzionale rivolte agli utenti quali la formazione, la ricerca, la pubblicazione di articoli e saggi, l'organizzazione e partecipazione a eventi, convegni e seminari sul tema della disabilità e di sensibilizzazione e promozione della cultura dell'inclusione e del diritto alla lettura per tutti.

Di seguito una breve descrizione di tutti gli interventi erogati nel 2024 suddivisi per area di intervento ed elencati in ordine alfabetico.

Attività area Orientamento e Informazione

Servizi Online

Dal restyling di ottobre 2022, il nuovo sito web di Area ha integrato al suo interno il vecchio portale di comunicazione sociale Di.To. mantenendo il suo primario obiettivo di orientamento e informazioni aggiornate sulle risorse per la disabilità presenti sul territorio torinese e metropolitano.

I servizi online si distinguono principalmente in:

- **INFO DISABILITÀ**: con linguaggio semplice e senza tecnicismi si configura come fonte di informazione, orientamento e approfondimento che, distinto nelle sezioni *Devo sapere che* e *Come fare se*, raccoglie gli articoli con le informazioni più gettonate dalle famiglie e degli operatori che si occupano di disabilità (es. agevolazioni economiche, luoghi accessibili), e contiene al suo interno un *form* a cui è possibile inviare specifiche domande;

- DATABASE LIBRI ACCESSIBILI: contiene recensioni tecniche sui libri di Vietato Non Sfogliare, distinti per libri accessibili e libri sulla disabilità, in cui grazie a specifici filtri è possibile svolgere una ricerca indicizzata (es. fascia di età, tipologia di disabilità);
- DATABASE RISORSE TECNOLOGICHE: completamente rivisto e riaggiornato nel corso del 2023, contiene recensioni tecniche su App, Hardware, Software, Siti/Piattaforme utili in caso di Disturbi dell'Apprendimento e disabilità in cui grazie a specifici filtri è possibile svolgere una ricerca specifica (es. fascia di età, tipologia di disabilità, device).

Il sito, in costante aggiornamento, ad oggi raccoglie quasi 3.000 contenuti tra articoli, post informativi, recensioni di libri accessibili e schede tecniche di risorse tecnologiche. Si registra una tendenza più che positiva: Ha ottenuto 796.351 visualizzazioni, 2,5 milioni di interazioni (click, donazioni, mail da sito, ecc.), 625.449 sessioni e 525.245 utenti. Gli utenti si collegano tramite mobile (69.89%), pc (28,80%) e tablet (1.31%) e in prevalenza tramite il canale di accesso di Google, ma si registra in continuità con l'annualità precedente l'aumento tramite social (1%). Rispetto ai contenuti visualizzati e/o ricercati invece, si conferma costante l'interesse per temi riguardanti la scuola (es. insegnante di sostegno), le revisioni (es. duplicato dei verbali invalidità) e l'assistenza (es. assistenza ospedaliera; congedi straordinari).

Per quanto riguarda il database dedicato ai libri accessibili ha ricevuto 56.119 visite, in particolare 2.588 interrogazioni (+1,7%) e mentre le diverse recensioni caricate hanno raccolto nel complesso 53.531 consultazioni (+32%). Il database dedicato alle risorse tecnologiche invece, ha registrato 1.227 interrogazioni, che sono un ottimo risultato per il suo primo anno online dopo il rinnovo dello scorso anno.

Attività area Clinica e Psicosociale

AreaTeen

Rivolto a ragazzi con disabilità intellettiva medio lieve di età compresa tra 15 e 21 anni, e ai loro genitori, ha come obiettivo quello di accompagnare figli e genitori nell'attraversamento del complesso periodo adolescenziale offrendo un supporto alla crescita personale, alla consapevolezza di sé e alla socializzazione.

L'attività è così organizzata:

- un gruppo di parola per i ragazzi e un gruppo di parola per genitori, a cadenza quindicinale;
- spazi di colloquio individuali per ciascun ragazzo e per i genitori;
- attività ludiche e di socializzazione nel fine settimana per i ragazzi e le ragazze.

AreaTeen offre un ventaglio di esperienze (individuali, di gruppo, di socializzazione) in cui i ragazzi possono acquisire e/o rinforzare competenze sociali e maggiore consapevolezza di sé e, parallelamente, interviene sul contesto familiare con l'obiettivo di facilitare il percorso di crescita attraverso il supporto individuale e gruppale ai genitori.

Il gruppo nel corso dell'anno si è consolidato e stabilizzato, anche grazie all'aggiunta di una seconda conduttrice (psicologa psicoterapeuta) la cui presenza potrà garantire una migliore gestione del gruppo che è diventato un prezioso contesto di supporto e contenimento. Questi cambiamenti hanno permesso agli operatori di lavorare sulle dinamiche del gruppo e di consolidare i legami fra i partecipanti. Nella fase finale dell'anno è emersa in modo chiaro e unanime l'esigenza di affrontare il tema della

sessualità e affettività, anche alla luce di episodi che hanno coinvolto singolarmente alcuni ragazzi. Per quanto riguarda il gruppo dei genitori, esso si configura come eterogeneo e tendente alla frammentazione, ma si registra una buona partecipazione al percorso. Particolare interesse hanno suscitato gli incontri dedicati all'orientamento post-scolastico.

CityLife

Rivolto a giovani adulti con deficit intellettivo medio o lieve, in età compresa tra i 20 e i 30 anni. Nato dell'esperienza di successo delle progettazioni all'interno del bando VivoMeglio di Fondazione CRT, il dispositivo è diventato un'attività continuativa. L'obiettivo di CityLife è quello di riconoscere la dimensione adulta dei partecipanti e stimolare il loro coinvolgimento nella vita della città. Il progetto si articola in:

- Laboratorio delle idee: incontri di laboratorio per confrontarsi sulle esperienze, condividere interessi e passioni e scegliere le attività da fare insieme (es. musei, monumenti, eventi cittadini, esperienze in città, servizi);
- uscite sul territorio accompagnati dagli operatori di Area, in cui raccogliere materiali e informazioni da condividere e commentare nello spazio di laboratorio.

Il gruppo si connota ancora per la sua eterogeneità e per i suoi movimenti in ingresso ed uscita. L'età e la fase di vita attraversata dai partecipanti, fa sì che gli impegni lavorativi e formativi siano estremamente variabili e talvolta di intralcio alla partecipazione al gruppo.

Sostegno psicologico

L'attività di sostegno psicologico è rivolta ai soggetti con disabilità e ai loro familiari che necessitano di un percorso volto ad approfondire situazioni e vissuti legati alla disabilità e le relative ricadute psichiche, emotive e relazionali nei differenti contesti di vita.

Obiettivo principale è fornire uno spazio e un tempo in cui poter esplorare emozioni e vissuti. Il percorso può essere individuale, di coppia o di gruppo a seconda delle esigenze dell'utente, e prevede una fase iniziale esplorativa di due/cinque colloqui al termine dei quali viene formulato un progetto terapeutico condiviso con moduli di sostegno psicologico di dieci incontri ciascuno, e una restituzione finale. Nel caso di sostegno per soggetti con disabilità, in particolare se minori, vengono attivati incontri di confronto e approfondimento con genitori e caregiver, allo scopo di rafforzare la rete familiare e dei curanti grazie a un prezioso lavoro di scambio e collaborazione volto al miglioramento del benessere psicologico dei soggetti presi in carico.

Attività area Scuola e Apprendimento

Consulenze individuali

Percorsi di consulenza rivolti a bambini e ragazzi con disabilità o con Disturbo Specifico dell'Apprendimento in età scolare, ai genitori, agli insegnanti e agli operatori sociosanitari.

L'obiettivo è fornire informazione e formazione sulla scelta degli strumenti informatici (software, ausili, app) più adeguati alle esigenze del minore. La consulenza prevede tre colloqui di analisi della domanda, al termine dei quali viene presentata una proposta di intervento, in cui il minore sperimenta gli strumenti informatici per individuare e approfondire l'utilizzo di quello più adatto alle proprie esigenze, mentre per i caregiver è previsto un affiancamento per garantire il corretto utilizzo dello strumento. Sono previsti incontri di monitoraggio che consentono di lavorare anche sull'accettazione emotiva degli

strumenti proposti. La proposta può prevedere il successivo inserimento in altre attività specifiche offerte dall'area Scuola e Apprendimento.

Doposcuola DSA multimediale

Attività dedicata a bambini e ragazzi di età compresa tra 9 - 18 anni con Bisogni Educativi Speciali.

Ogni ragazzo ha un tutor di riferimento (psicologi specializzati in metodologie per l'apprendimento dei DSA) che lo accompagna sia nella sperimentazione e acquisizione di un metodo di studio adeguato e supportato dall'utilizzo degli strumenti informatici compensativi, sia nell'elaborazione dei vissuti emotivi legati alle difficoltà connesse ai DSA. Il doposcuola si configura inoltre come un luogo di socializzazione, in cui i ragazzi possono confrontarsi con pari che presentano difficoltà simili condividendo emozioni e vissuti.

In linea con la sperimentazione dell'anno precedente, si è mantenuto il momento iniziale di circle time: circa 20 minuti in cui i partecipanti, seduti intorno a un tavolo, possono portare emozioni e vissuti relative all'ambito delle difficoltà di apprendimento e nella vita scolastica. Il circle time è uno spazio fondamentale per arricchire il dialogo e il confronto tra i ragazzi, oltre che un buon "rompighiaccio" per accogliere nuovi ingressi, stimolare la reciproca conoscenza e la socializzazione tra i vari membri del gruppo.

Percorso famiglia

Percorso rivolto a bambini e ragazzi disabili o con Bisogni Educativi Speciali in età scolare, ai genitori, agli insegnanti e agli operatori sociosanitari, con l'obiettivo di strutturare percorsi individuali capaci di sostenere e rinforzare apprendimento e comunicazione con l'utilizzo di strumenti informatici (software, ausili, app). Sono previsti colloqui di analisi della domanda per ricostruire la storia clinica e familiare del minore, al termine dei quali viene presentato un progetto di presa in carico individuale di 6/8 incontri di avvicinamento e conoscenza degli ausili e/o strumenti compensativi, lavoro sul metodo di studio, potenziamento cognitivo e accettazione emotiva dello strumento. La presa in carico riguarda l'intero nucleo familiare e prevede il coinvolgimento della rete dei curanti con colloqui di formazione, monitoraggio e restituzione. Il lavoro individuale può prevedere l'attivazione di altri incontri individuali, l'inserimento nel Doposcuola specializzato o la prosecuzione del lavoro in altri contesti di vita del bambino.

Attività area Vietato Non Sfogliare

Centro di Documentazione e Ricerca sul Libro Accessibile

L'attenzione di Area nei confronti dei libri accessibili e del loro sottovalutato potenziale per lo sviluppo psicosociale, educativo e culturale dei bambini risale al lontano 2010, e grazie al sostegno della Fondazione Compagnia di San Paolo e di Fondazione BNL ad ottobre 2021 è confluito nella realizzazione del Centro di Documentazione e Ricerca sul Libro Accessibile allestito presso la sede dell'Associazione.

Lo spazio è stato progettato a misura di bambino con espositori a forma di cassette che danno vita a villaggi in cui i tetti sono proprio quei libri intorno ai quali ruotano visite guidate, laboratori per le classi e le famiglie, occasioni di ricerca e formazione per insegnanti e operatori, ma anche incontri di informazione e sensibilizzazione aperti a tutta la comunità. Il Centro offre una raccolta di oltre 1300 volumi accessibili italiani e internazionali: libri tattili illustrati con traduzione in Braille, Libri in Lingua dei Segni, libri in Comunicazione Aumentativa Alternativa, libri con marcatori visivi, libri Easy To

Read, libri senza parole, libri ad alta leggibilità, libri digitali, audiolibri e libri-gioco, oltre a tablet e touch screen che consentono di fruire di diversi altri contenuti multimediali. I volumi, oggetto di un approfondito lavoro di ricerca volto a valorizzare le più innovative esperienze editoriali, sono inoltre recensiti e analizzati all'interno di un database specializzato online sul sito di Area.

Il Centro in questi primi anni di attività sta ponendo le fondamenta per divenire un punto di riferimento per la cittadinanza al fine di promuovere la conoscenza dei libri accessibili e favorirne l'uso per la costruzione di percorsi autenticamente inclusivi.

Mostra itinerante

Vietato Non Sfogliare è anche una mostra itinerante che porta sul territorio una selezione dei contenuti del Centro di Documentazione e Ricerca sul Libro Accessibile.

La mostra comprende un allestimento interattivo e a misura di bambino e una selezione, sempre aggiornata, di oltre 150 volumi per l'infanzia, accessibili e attenti al tema della disabilità. Di seguito gli allestimenti realizzati nel 2024:

- 2 - 30 marzo | Biblioteca Civica Costantino Nigra di Ivrea (TO)
- 9 maggio – 13 giugno | Biblioteca San Gerardo di Monza (MB)
all'interno del progetto *Tutti per un libro, un libro per tutti* finanziato dal CEPPELL
- 11 - 29 novembre | Biblioteca Civica di Collegno (TO)
- 2 – 12 dicembre | Biblioteca Civica di Bra (CN)

Attività_Extra

Dire, fare, imparare

Rivolto a minori con disabilità intellettiva media o grave di età compresa tra gli 8 e i 18 anni.

Giunto alla sua seconda edizione, il laboratorio mira al potenziamento cognitivo e delle abilità sociali dei partecipanti, attraverso l'alternarsi di attività individuali e di gruppo. A partire da approfondimenti legati alle materie di studio dei ragazzi e utilizzando strumenti multimediali, libri accessibili e attività di role play, sono favorite e sviluppate alcune competenze di base fondamentali per l'autonomia e la vita sociale. Per monitorare l'andamento del percorso di acquisizione dei minori, sono previsti anche incontri individuali con genitori e insegnanti.

Dato il successo delle prime edizioni, l'auspicio è di poter trasformare il laboratorio in un'attività continuativa di Area.

Progetti

BESmart 3.0

Progetto rivolto a bambini e ragazzi con Bisogni Educativi Speciali, in particolare in condizioni di doppia povertà educativa, con l'obiettivo di sviluppare le loro capacità di apprendimento, competenze scolastiche, abilità sociali, autoefficacia e autostima, favorendo l'inclusione sociale e scolastica.

Il progetto prevede due attività:

- Laboratori BESmart: laboratori multimediali per sviluppare competenze nell'uso di strumenti tecnologici per l'apprendimento e l'autonomia nello studio;

- Officina Inclusione: percorso di supporto all'integrazione scolastica con momenti individuali e di gruppo per affrontare il disagio emotivo e sviluppare capacità comunicative e consapevolezza emotiva. È previsto anche un supporto individuale per l'elaborazione di esperienze più complesse.

Il progetto è realizzato grazie al finanziamento di Banca Sella SGR.

BESmart - Conoscere rende autonomi

Progetto rivolto a bambini e ragazzi con Bisogni Educativi Speciali, in particolare in condizioni di doppia povertà educativa, con l'obiettivo di sostenerli e accompagnarli nelle difficoltà del percorso scolastico, ponendo attenzione anche alla dimensione psicosociale della loro condizione.

Il progetto prevede lo svolgimento parallelo di due attività: un laboratorio multimediale di supporto alla didattica con strumenti tecnologici di flessibilità didattica (software, hardware, app, ausili) e uno spazio di ascolto e di supporto sotto forma di laboratorio in cui i partecipanti possono confrontarsi e acquisire maggiore consapevolezza dei propri vissuti.

Le attività di supporto all'apprendimento sono realizzate grazie ai fondi Otto per Mille della Chiesa Valdese, con i quali è stato possibile anche implementare la dotazione tecnologica hardware e software (es. pc All-in-One; penna con Riconoscimento Ottico dei Caratteri; Web app Le quattro operazioni).

Dal Gioco al Lavoro

Progetto rivolto a bambini e ragazzi con disabilità (7 – 18 aa) con l'obiettivo di creare spazi fisici, virtuali e relazionali in cui i partecipanti possano fare esperienze e sviluppare abilità, iniziando a costruire rappresentazioni integrate di sé nel futuro, che accompagnino e arricchiscano la loro crescita. Si articola in diverse attività:

- Giochi cooperativi (classi 4^a e 5^a primaria): laboratori per sviluppare abilità relazionali e di cooperazione, riflettendo su diversità e disabilità;
- Potenziamento (10-18 anni): laboratori in piccolo gruppo per potenziare hard e soft skills utili per la crescita e l'inserimento lavorativo tramite tecnologie di supporto, simulazioni e role playing;
- Mettere in scena il futuro (15- 18 anni): laboratorio teatrale in collaborazione con Faber Teater per co-costruire una rappresentazione del lavoro che consideri desideri, capacità e possibilità;
- Prepararsi al mondo del lavoro (15-18 anni e familiari): percorso di orientamento e informazione sull'inserimento lavorativo (competenze, normative, agevolazioni) con testimonianze;
- Sostegno alle famiglie: gruppo di ascolto e condivisione per supportare i genitori nell'accompagnamento alla crescita dei figli e nell'affrontare le incertezze sul futuro.

Dal Gioco al Lavoro è finanziato da Fondazione CRT all'interno del bando VivoMeglio 2023, e realizzato in collaborazione con Formazione 80 e la partecipazione degli ICS Tommaseo e P.G. Frassati di Torino.

Dire, fare, comunicare – 2° annualità

Progetto promosso da progetto Tenda in partenariato con ASL Città di Torino-struttura complessa di Neuropsichiatria Infantile NORD e Area, in collaborazione con i Servizi

Educativi della Città di Torino e grazie al sostegno di Fondazione CRT, giunto alla seconda edizione.

Dire, fare, comunicare si rivolge a famiglie con bambini e bambine in fascia 0-6 anni che presentano un disturbo o una difficoltà nelle aree del linguaggio e della comunicazione associati o meno a disabilità cognitive o sensoriali.

Nel 2024, Area ha condotto il terzo ciclo di incontri durante i quali sono stati proposti alle famiglie dei laboratori di lettura in cui scoprire tipologie di libri e modalità di lettura differenti attraverso le quali consolidare la relazione genitori-bambino e supportare l'acquisizione di competenze linguistiche.

I.D.E.A.s' Power– Il potere di Inclusione, Diritti, Empowerment e Autodeterminazione

Progetto di Servizio Civile Universale proposto in co-progettazione con Si può Fare onlus all'interno del programma *Verso l'autonomia: reti per la socializzazione* proposto dalla Città di Torino è risultato tra i progetti finanziati da realizzarsi in Italia tra il 2023 e il 2024.

Il progetto ha permesso ad Area di accogliere 2 Operatori Volontari che, rimborsati dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e di Servizio Civile Universale, hanno affiancato gli operatori dell'Associazione negli interventi di promozione del benessere psicologico e dell'inclusione sociale, nonché nelle attività atte a favorire il pieno ed uguale godimento di tutti i diritti sanciti dalla "Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità".

In&Aut

Progetto rivolto a bambini, bambine e adolescenti con disabilità in età scolare (6 - 12aa) con autismo, con l'obiettivo di promuoverne il diritto alla lettura e a un apprendimento equo, anche attraverso la costruzione di ambienti inclusivi e stimolanti per bambini sia neurotipici sia neurodivergenti. Sviluppato come estensione di Vietato Non Sfogliare, propone attività basate sull'uso dei libri accessibili come strumento di comunicazione e inclusione:

- laboratori per classi di scuola primaria con almeno un bambino con autismo: propongono visita guidata al Centro Vietato Non Sfogliare e a seguire un'attività creativa (es. trasformazione di fotografie in storie senza parole) basata sulla lettura di libri che sfruttano la Comunicazione Aumentativa e Alternativa e che consentano una piena partecipazione degli alunni con autismo;
- laboratori in piccolo gruppo per minori con autismo: percorso laboratoriale di più incontri in cui si alternano momenti di lettura condivisa di libri (in CAA o graphic novel) per puntellare/favorire l'acquisizione della lettura alfabetica e attività creative, manuali o corporee in cui produrre una storia o un racconto (con parole, simboli o immagini) da condividere negli incontri successivi;
- incontri informativi-formativi per genitori e caregiver: con lo scopo di aprire un dialogo sui bisogni formativi e culturali dei bambini con autismo e sulle possibilità di risposta offerte dall'uso dei libri accessibili.

Il progetto è finanziato da Fondo Beneficenza di Intesa San Paolo all'interno del bando Liberalità territoriali. Fondamentale per il progetto è stata la consulenza della Dottoressa Enza Crivelli, pedagoga clinica esperta in neurodiversità e tra i fondatori della casa editrice Uovonero specializzata in editoria accessibile.

Laboratorio Autostima

Rivolto a minori in età 10-14 anni con diagnosi di disabilità intellettiva lieve e media che stanno affrontando la delicata fase di preadolescenza, e ai loro genitori.

Il laboratorio è parte integrante delle attività di Area da molti anni, ma dal 2023 viene potenziato grazie al contributo di Fondazione Venesio. Per il 2024, è stato oggetto di finanziamento anche da parte di Fondazione Livio IV Odescalchi.

Grazie ai preziosi finanziamenti, è stato possibile offrire incontri individuali e di coppia per genitori e coinvolgere una musicoterapeuta per i ragazzi sulla scorta dell'esperienza della passata annualità in cui le canzoni venivano utilizzate come "fare simbolico".

Il laboratorio prevede l'integrazione di quattro moduli:

- gruppo di parola per ragazzi in cui si alternano gioco e spazi di riflessione con lo scopo di sviluppare la consapevolezza di sé, migliorare le competenze relazionali e la gestione/conoscenza del proprio mondo emotivo;
- laboratorio di musicoterapia come spazio di ascolto musicale ed espressione di sé attraverso la musica in cui lavorare a livello espressivo sui singoli e sul gruppo, utilizzando un codice non verbale;
- gruppo genitori che mira a incrementare l'alleanza parentale e intensificare dinamiche e azioni di peer-support, sostenere le funzioni genitoriali di contenimento relazionale e di accompagnamento;
- colloqui individuali per figli e genitori per monitorare l'andamento del percorso e dare spazio a specifiche esigenze.

Durante l'anno il gruppo ha vissuto notevoli trasformazioni sia a livello di composizione, con l'uscita di due storici componenti e l'ingresso di cinque nuovi partecipanti, sia rispetto all'organizzazione con l'introduzione della musicoterapia. Da una prima e ancora incompleta valutazione è possibile rilevare come alcuni ragazzini maggiormente in difficoltà nella comunicazione verbale, hanno avuto modo di esprimersi maggiormente attraverso la musica. Va inoltre sottolineato, come il gruppo risponda meglio ad attività che li coinvolge attivamente nella produzione musicale piuttosto che in moduli di ascolto.

Il gruppo genitori vede una partecipazione costante e attiva agli incontri dove sono presenti quasi sempre sia padre che madre. Il clima è accogliente e supportivo e questo ha permesso ai genitori che via via si sono inseriti, di integrarsi nel gruppo cogliendone da subito il valore.

Laboratorio con l'autrice Sara Cattin - Queste Oscure Materie

Attività realizzata all'interno del progetto partecipativo di Almanac in partnership con Associazione ACMOS, finanziato da Fondazione CRT, Fondazione Compagnia di San Paolo e Regione Piemonte.

Il laboratorio, rivolto a adolescenti di età compresa tra i 14 e i 16 anni con disabilità intellettiva media, è stato co-condotto insieme all'artista Sara Cattin, con l'obiettivo di offrire un'esperienza di arte e creatività attraverso cui poter esprimere se stessi. I partecipanti si sono concentrati sulla sensorialità del materiale, imparando semplici tecniche per poter sentire limiti e potenzialità della mano e del materiale in sé, lavorando per passare da una dimensione piatta a una di tridimensionalità, e così traendo estremo giovamento e rilassamento nella manipolazione dell'argilla.

Il laboratorio si è concluso con un'esposizione di tre settimane delle opere d'arte presso la sede di Almanac a Torino.

Learning for all

Il progetto si pone in continuità con le passate edizioni di Starting over 2.0, con il medesimo obiettivo di migliorare la qualità della vita di bambine, bambini e adolescenti (6-18 aa) con disabilità e Bisogni Educativi Speciali, attraverso interventi che mirano al supporto all'apprendimento e alla valorizzazione delle risorse cognitive e relazionali.

Progetto finanziato da Fondazione Compagnia di San Paolo e nella sua ormai terza edizione ha consolidato gli interventi avviati in precedenza, anche grazie ad una maggiore sinergia tra le attività istituzionali e quelle di progetto che concorrono a rendere l'intervento proposto più efficace.

Nuovi Contesti – Inclusione a tappe

Progetto rivolto a famiglie con figli con disabilità tra gli 0 e i 18 anni che vivono nelle Circoscrizioni 2, 6 e 8 della Città di Torino. Il modello di intervento prevede di individuare una proposta di servizi per facilitare l'accesso alle opportunità dei loro territori, e mira ad un coinvolgimento attivo degli stessi destinatari in percorsi sperimentali di trasformazione concreta dei vari contesti cittadini (es. luoghi di aggregazione, educativi o pubblici) con il fine di aumentare la loro accessibilità e fruibilità per tutta la cittadinanza.

Nuovi Contesti – Inclusione a tappe, finanziato da Impresa Sociale Con i Bambini, si sviluppa su base triennale, ed è coordinato dalla Coop. Animazione Valdocco, insieme a 21 partner tra Enti Pubblici (Comune di Torino, ASL Città di Torino), Enti formativi (Università di Torino e Politecnico di Torino, Ufficio Scolastico Regionale e IC. G. Cena) e 13 Enti del Terzo Settore (es. Coop Il Margine, Ass.ne Disincanto, Ass.ne Gruppo Abele).

Dopo la prima fase di progettazione, a settembre 2024 ha preso avvio l'intervento formativo per gli ETI – Educatori Territoriali dell'Inclusione– nuovo profilo che opererà per rendere protagonisti i minori con disabilità e le loro famiglie in “cantieri” trasformativi rivolti a sei contesti urbani: socializzazione primaria; salute; tempo libero; cultura; corpo/sport; lavoro.

Starting over 2.0

Il progetto mira al miglioramento della qualità della vita di bambine, bambini, adolescenti (6-18 anni) con disabilità e Bisogni Educativi Speciali, attraverso interventi finalizzati al supporto all'apprendimento e alla valorizzazione delle risorse, con conseguente aumento del livello di autostima, del benessere percepito e quindi del grado di inclusione sociale.

Starting over 2.0 prevede: percorsi individuali di “tutoraggio” nello svolgimento dei compiti finalizzati all'acquisizione di un metodo di studio efficace; percorsi consulenziali per minori di avvicinamento e conoscenza degli ausili e/o strumenti informatici (software, ausili, app) con coinvolgimento dei caregiver per garantire l'utilizzo corretto al termine del percorso; percorsi di supporto psicologico individuale per approfondire ed elaborare i vissuti ed emozioni dei partecipanti e laboratori inclusivi per classi con almeno un allievo con disturbi del neurosviluppo per sensibilizzare l'ambiente scolastico.

Il progetto è realizzato grazie al finanziamento di Fondazione Compagnia di San Paolo.

Tavolo tecnico interdisciplinare sul tema della disabilità

Progetto sperimentale promosso nel 2021 da Compagnia di San Paolo con l'obiettivo di definire linee guida per una presa in carico integrata di persone con disabilità, focalizzandosi sulla transizione alla vita adulta di giovani con disabilità intellettiva. Nella prima fase (2021-2022), che ha coinvolto Enti Pubblici (Regione Piemonte, Città di Torino, ASL di Torino, Università degli studi di Torino, Città Metropolitana di Torino, Ufficio scolastico regionale, Camera di Commercio, Agenzia Piemonte Lavoro), Enti del Terzo

Settore attivi a Torino sui temi della disabilità (Area, Fondazione Paideia, Associazione CasaOz, CPD - Consulta per le Persone in Difficoltà ODV, Coop Il Margine, Coop Il Sogno di una cosa, Abile Job, Associazione Si può fare, Coop Orso, Associazione I Buffoni di Corte) e famiglie, sono stati raccolti bisogni e criticità nei percorsi educativi, formativi e occupazionali dei minori con disabilità (0-18 anni). Nella successiva fase (giugno 2022-dicembre 2023) si è avviato un tavolo di confronto interdisciplinare per avviare una sperimentazione di modalità integrate di lavoro tra gli enti coinvolti e per costruire insieme risposte maggiormente efficaci ed inclusive, oltre ad aver selezionato 17 famiglie con figli con diagnosi di disabilità intellettiva tra i 15 e i 24 anni da coinvolgere attivamente nel progetto. A partire da gennaio 2024 il progetto è entrato nella sua terza fase, quella di sperimentazione operativa, articolata in due tipologie di azioni: quelle che coinvolgono direttamente giovani e genitori e quelle trasversali che ragionano sui processi e sostengono e accompagnano la rete di enti. Sono tre i sottogruppi su cui lavora il progetto in modo integrato e a cui collabora Area:

- sottogruppo giovani: attraverso attività incentrate sia sulla definizione di sé sia sulla relazione tra pari, i giovani riflettono e condividono i propri obiettivi nell'ambito della socializzazione (es. andare in vacanza con gli amici, avere una relazione), dell'occupazione/lavoro (essere indipendenti economicamente) e della residenzialità (es. abitare da soli). A partire dall'autunno 2024 hanno partecipato attivamente ad uscite nelle aziende;
- sottogruppo genitori: il gruppo genitori ha seguito in parallelo il gruppo giovani con il macro-obiettivo di immaginare uno "strumento" che facilitasse l'orientamento delle famiglie con figli con disabilità intellettiva nella fase di vita 18+ "esportabile" anche al di fuori del gruppo di genitori coinvolto;
- sottogruppo reti: per tutto l'anno sono proseguiti gli incontri di rete per facilitare il lavoro di scambio e integrazione di pensieri e metodologie e favorire una filiera di servizi non frammentata.

Al termine dell'anno, Compagnia di San Paolo ha prorogato il termine della fase di sperimentazione fino a giugno 2025, per permettere di completare i percorsi individuali avviati solo a fine 2024, la costruzione di una mappa dei servizi per le famiglie e per poter fare una valutazione approfondita degli esiti del progetto e valorizzare la rete che si è formata.

[Vietato Non Sfogliare - libri accessibili per una cultura inclusiva 3° e 4° edizione](#)

Il progetto, realizzato grazie al contributo della Regione Piemonte, promuove e sostiene l'accesso ai contenuti e alle espressioni culturali attraverso il libro e la lettura a tutti i bambini e ragazzi con disabilità e Bisogni Educativi Speciali. Il progetto si svolge in larga misura presso il Centro di Documentazione e Ricerca sul Libro Accessibile dove prevede attività quali: laboratori inclusivi per classi, lettura ad alta voce per la fascia 0-6 e incontri letterari aperti alla cittadinanza.

Il 2024 ha visto il terminare della terza edizione che si è focalizzata sui libri in simboli in collaborazione con il Comune di Ivrea, e l'avvio della quarta dedicata ai libri-gioco con il Comune di Rifreddo. Le biblioteche civiche di entrambi i comuni hanno potuto ospitare la versione itinerante di Vietato Non Sfogliare con alcuni laboratori per bambini e famiglie e la messa in scena dello spettacolo "Normale sarai tu" del Faber Teater.

Il continuum tra le due edizioni è in primis l'attenzione posta alle fragilità legate alla comunicazione, a deficit cognitivi, a difficoltà di attenzione o a svantaggi linguistici, e in

secondo luogo la continuità nella collaborazione con il FAI Piemonte e l'ASL di Torino. Con i servizi pubblici di via Tamagno e di Piazza Montale nello specifico,

Area ha svolto attività sui libri accessibili dedicate a bambini 0-6 anni con disturbi del linguaggio e dello sviluppo, coinvolti insieme ai loro genitori, in carico presso l'ASL o in attesa di intraprendere percorsi di riabilitazione.

Formazione

Area è da sempre molto attenta ai bisogni sia dei professionisti sia degli utenti nell'ambito di una costante riflessione sul proprio operato. Nel corso delle riunioni e degli incontri di supervisione le équipe compiono un continuo lavoro di riflessione e valutazione della pratica operativa, a partire dal quale sono nati progetti formativi interni e/o rivolti alla comunità allargata. Le attività di formazione sono erogate e costruite ad hoc in base alle richieste dei partecipanti, sempre con lo scopo di promuovere il pensiero scientifico e clinico sul tema della disabilità, e di fornire competenze, strumenti e metodologie con particolare attenzione agli aspetti pratici ed emotivi della relazione d'aiuto.

In particolare, nel 2024 si sono consolidati ulteriormente i rapporti con l'Università degli studi di Torino con l'attivazione di una nuova collaborazione con la Facoltà di Scienze della Formazione Primaria (Progetto Inclusione) che ha portato alla realizzazione di interventi formativi per studenti e studentesse, in particolare:

- 30 maggio
workshop dedicato alla lettura inclusiva e rivolto a studenti e studentesse dell'Università degli studi di Torino – corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria all'interno del Progetto Inclusione a cura di E. Corniglia;
- Ottobre – novembre
percorso di formazione online e in presenza per insegnanti dedicato alla lettura inclusiva, organizzato dalla biblioteca Lazzarini di Prato a cura di E. Corniglia.

In Forma di Pensiero

In Forma di Pensiero, nato nel 2007, è il progetto contenitore delle attività formative e culturali rivolte agli studenti universitari in tirocinio e ai volontari che collaborano con i Servizi di Area. Il titolo allude sia alle finalità della formazione in senso lato, sia alla necessità di dare "forma di pensiero" all'handicap e alle dinamiche connesse, difficili da mentalizzare anche per i curanti. Le attività sono organizzate in cinque moduli tematici (Accoglienza e osservazione, Famiglia e disabilità, Scuola e disabilità, Servizi e risorse, Analisi dell'organizzazione) e toccano argomenti quali: la complessità dell'incontro con la disabilità, metodi e strumenti di osservazione, il trauma, la genitorialità e i siblings, i BES e i vissuti emotivi, l'adolescenza, l'informazione e l'orientamento sul web, le risorse territoriali, il teamwork nelle organizzazioni a rischio di cronicizzazione.

Gli incontri, condotti direttamente dagli operatori di Area, accompagnano i partecipanti lungo il loro percorso professionalizzante e quindi consentono di unire e mescolare la teoria con l'esperienza. Questo consente di perseguire e raggiungere l'obiettivo generale di fornire competenze, strumenti e metodologie sul tema della disabilità, con particolare attenzione agli aspetti pratici ed emotivi della relazione d'aiuto, e migliorare la possibilità di riconoscere e interpretare le modificazioni dei comportamenti individuali e gruppalmente in connessione agli interventi psicologici.

Processi di cura nella disabilità

Nato nel 2016 come Laboratorio a supporto dell'offerta didattica, dall'anno accademico 2020/2021 è diventato un corso opzionale per gli studenti del corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica: salute e interventi nella comunità dell'Università degli Studi di Torino. Il corso, affidato alla Dott.ssa Bo, è finalizzato a:

- conoscere le principali dinamiche relazionali intervenienti nella presa in carico della persona con disabilità (in particolare adolescenti e giovani adulti) e dei suoi familiari; apprendere le caratteristiche della relazione d'aiuto nello specifico dell'handicap;
- saper effettuare un'analisi della domanda contestualizzata rispetto allo specifico della disabilità; orientarsi circa gli strumenti della clinica psicologica da utilizzare nel colloquio con soggetti con disabilità; progettare un intervento di rete e integrato per rispondere ai bisogni dei destinatari.

Al termine del corso gli studenti devono essere in grado di dimostrare migliori competenze nell'ambito della presa in carico di minori e giovani adulti con disabilità, e nella gestione professionale della relazione di aiuto individuale e familiare con questa tipologia di pazienti.

Dall'aa 22/23 le Dott.sse Cinzia Casini ed Elena Picciani sono insignite del ruolo di Cultrici della materia e vengono coinvolte nell'attività didattica svolgendo una lezione su tematiche pertinenti al loro lavoro, affiancando la Dott.ssa Bo anche negli esami e nella curatela delle tesi di laurea.

La trasmissione delle nostre competenze professionali e della metodologia di lavoro clinico sviluppata da Area è da sempre riconosciuta fra gli obiettivi statuari dell'Associazione: in effetti non ci stancheremo mai di sottolineare l'importanza di trovare dei moltiplicatori efficaci – e l'Università è indubbiamente uno degli interlocutori più significativi, oltre che prestigiosi – al fine di diffondere ciò che abbiamo appreso nel tempo e trovare fertile terreno di confronto alla nostra azione clinica, volta offrire risposte sempre più qualificate a un bisogno estremamente ampio e complesso.

Il corso riceve sempre ottimi punteggi nei questionari di valutazione della qualità redatti dagli studenti UniTo a fine anno accademico; i loro feed back sottolineano la professionalità, le competenze e la passione dimostrata dai docenti. Molto spesso i corsisti chiedono di svolgere il proprio tirocinio professionalizzante ad Area, avendo sviluppato un grande interesse per le tematiche affrontate e desiderando approfondirle a partire da una formazione teorica già in parte consolidata.

Ogni anno una media di 6-8 studenti si laurea con una tesi (spesso di ricerca) inerente alle tematiche della disabilità, esplorate in diversi ambiti e contesti: dal rapporto tra Teoria della Mente e autismo al ruolo dei siblings nelle dinamiche familiari, fino all'utilizzo del teatro e di altre attività espressive nello sviluppo di una migliore socializzazione per le persone con disabilità intellettiva.

I professionisti di Area sono spesso richiesti come esperti anche in altri contesti universitari, come nel caso della dott.ssa Corniglia che è stata correlatrice per una Tesi di Laurea Magistrale in Design della Comunicazione presso il Politecnico di Milano (candidata: Gioia Stroffolini. Titolo della tesi: *Punti di vista. Uno studio sul diritto alla lettura di persone con disabilità visiva attraverso pratiche sinestesiche*).

Attività scientifica e di sensibilizzazione

Nel corso del 2024 come sempre Area si è impegnata nelle attività di ricerca, pubblicazione e sensibilizzazione attraverso la partecipazione a convegni, webinar ed eventi. Grazie al consolidarsi delle attività del Centro di Documentazione e Ricerca sul Libro Accessibile, molte sono state le richieste di interventi legati alla tematica della letteratura accessibile e del suo utilizzo in diversi contesti.

Di seguito l'elenco degli interventi:

- 29 gennaio
presentazione del volume “Libri accessibili, letture possibili” (Junior, 2023) di E. Corniglia presso la sede di Area con Rossella Bo e Francesca Romana Grasso;
- 27 febbraio
webinar “Libri accessibili e lettura inclusiva: risorse, percorsi e buone pratiche” per l'Università degli studi di Torino – corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria a cura di E. Corniglia;
- 21 marzo
intervento “Bibliodiversità e diritto alla lettura per bambini e ragazzi” all'interno del convegno delle Stelline presso Palazzo Lombardia (MI) a cura di E. Corniglia;
- 18 giugno
presentazione del volume “Libri accessibili, letture possibili” (Junior, 2023) di E. Corniglia presso la Biblioteca Civica Centrale di Torino a cura di E. Corniglia;
- 30 settembre
webinar “Diverse risposte per diversi lettori” all'interno del corso di formazione “Per una biblioteca per tutti”, organizzato da Edizioni la meridiana a cura di E. Corniglia;
- 3 ottobre
webinar “Bibliodiversità e letture possibili” in collaborazione con RadioMagica e Università degli Studi di Udine a cura di E. Corniglia;
- 19 ottobre
presentazione del volume Libri accessibili, letture possibili (Junior, 2023) di E. Corniglia in occasione della Fiera dei Lettori alla Pari di Terlizzi (Bari) a cura di E. Corniglia;
- 14 novembre
intervento “Libri accessibili e progetti di qualità: una sinergia inscindibile” all'interno del convegno “Dal design alla parola. Accessibilità e cura nella progettazione di libri per bambini e bambine, ragazzi e ragazze”, organizzato dalla rivista Liber presso il Teatrodante Carlo Monni di Campi Bisenzio, a cura di E. Corniglia;
- 21 novembre
intervento all'interno del convegno “Niente su di noi, senza di noi. Biblioteche per l'inclusione” organizzato dall'Associazione Italiana Biblioteche presso la Biblioteca Universitaria di Napoli a cura di E. Corniglia.

Tra le pubblicazioni segnaliamo:

Bo R., Sacchetto A. (a c. di), *Disabilità e narrazioni. Dalla teoria ai dispositivi terapeutici*, Alpes, Roma 2024.

Bo R., Russo V., Vercellone R., *Lutti impossibili? Confronti e scontri con la disabilità, rappresentazioni e percorsi di cura*, in "Setting", 2023/42 pp. 91-102.

Corniglia E., *Libri accessibili: bibliodiversità e approccio inclusivo alla lettura nell'esperienza di Area onlus*, in Mariachiara Andriello e Dina Riccò (a cura di), *Accessibilità comunicativa. Progettare contenuti per tutti*, Rai libri, 2024.

Corniglia E., *Bibliodiversità e diritto alla lettura per bambini e ragazzi*, in AA.VV., *Biblioteche e nuove forme della lettura. Dal ruolo strategico della literacy alle trasformazioni in atto nell'ecosistema digitale*, Editrice Bibliografica, 2024.

Corniglia E., *Guardare al futuro. Design, libri e progettazione inclusiva*, in Liber. *Libri per bambini e ragazzi*, n. 144, ottobre-novembre 2024.



Area

ETS

indirizzo Corso Regina Margherita 55, 10124 - Torino **telefono** 011 837642 **fax** 011 8127220
email info@areato.org - **pec** areaonlus@pec.it **sito** www.areato.org **codice fiscale** 96591020019